

INDEX – DOCENTI (B2)

		MOLTO	ABBASTANZA	POCO	POCHISSIMO	NON SO
1	Gli interventi di sostegno sono diretti a prevenire gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli alunni.	43	28	3		1
2	Esiste una strategia generale sul sostegno chiara a tutti i membri della scuola	13	34	12	7	9
3	Agli educatori (OSE) viene chiesto di coordinare il loro intervento in relazione alle altre iniziative finalizzate all'inclusione.	20	31	7		17
4	Viene utilizzato l'insegnamento cooperativo (seguito da una verifica comune) per sostenere i docenti nel rispondere alla diversità degli alunni.	10	24	19	6	13
5	Ci sono opportunità per i docenti e gli alunni di sviluppare forme di apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari.	10	37	16	2	9
6	Il personale scolastico viene formato all'utilizzo di tecnologie di supporto all'apprendimento (PC/tablet, software didattici, videoproiettori, internet).	6	26	30	6	7
7	Il personale scolastico esplora le modalità per ridurre la disaffezione e motivare un maggiore interesse degli alunni per il programma formativo.	17	38	11	2	6
8	I docenti si assumono la responsabilità di indicare le proprie necessità formative.	15	35	10	3	10
9	La scuola evita una sproporzionata classificazione degli alunni come soggetti con Bisogni Educativi Speciali.	19	35	4		17
10	I tentativi di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di un alunno vengono visti come un'occasione per la crescita di tutta la classe.	29	30	8	4	3
11	Il sostegno e/o l'uso delle misure compensative e dispensative vengono visti come un diritto per gli alunni che ne hanno bisogno piuttosto che come una speciale aggiunta al loro percorso formativo.	26	37	7	1	3
12	Il sostegno assegnato alla classe può effettuare interventi su tutti gli alunni anche in assenza di valutazione formale.	31	25	5		4
13	Viene perseguito l'intento di ridurre l'intervento di sostegno come attività separata dal resto della classe.	37	26	4	3	5
14	Gli alunni vengono coinvolti nelle strategie per prevenire e ridurre il bullismo.	32	31	4		8
15	Le osservazioni riguardanti i Bisogni Educativi Speciali sono fondate sulle abilità degli alunni e sulle loro capacità di crescita piuttosto che concentrarsi sull'identificazione delle carenze.	22	37	8	1	7
16	Le relazioni riguardanti i Bisogni Educativi Speciali descrivono i cambiamenti e gli strumenti necessari nella pratica dell'insegnamento e dell'apprendimento al fine di migliorarne l'efficacia.	15	43	6	2	8
17	L'intervento per gli alunni stranieri viene visto come una responsabilità di tutto il gruppo docente.	32	25	3	2	18

INDEX – DOCENTI (B2)

18	Le attese verso gli alunni che imparano o hanno imparato l'italiano come L2 rimangono elevate.	9	25	6	1	32
19	Gli effetti del cambiamento di nazione e cultura e dell'allontanamento dalla famiglia, sono riconosciuti come ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.	17	30	9	2	15
20	Gli effetti del cambiamento di nazione e cultura e dell'allontanamento dalla famiglia, sono riconosciuti come ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione	37	34	6	2	5
21	L'intervento sui disturbi del comportamento dà luogo a riflessioni sui modi per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento per tutti gli alunni.					
22	Agli insegnanti e agli educatori vengono offerte occasioni e percorsi di formazione su come ridurre le manifestazioni di disaffezione e disturbo degli alunni.	11	25	26	2	9
23	La scuola si sforza di aumentare l'autostima degli alunni che hanno scarsa fiducia in sé.	24	37	5	4	4
24	Gli alunni e le famiglie vengono coinvolti, anche ascoltando il loro punto di vista, nello sforzo di ridurre le manifestazioni di disaffezione e disturbo proprie e dei compagni.	25	36	4	3	7
25	Viene dato un adeguato supporto ai bambini ospedalizzati o in terapia al fine di permettere la continuità educativa.	21	18	2	1	32
26	Gli interventi educativi sui comportamenti problematici tengono conto anche del benessere degli alunni che tendono a non manifestare esternamente le loro difficoltà.	21	44	5	1	4
27	Si organizzano incontri tra personale scolastico, alunni, famiglie ed eventuali esperti, in cui si affrontano in modo flessibile i problemi prima che diventino rilevanti.	13	35	16	6	5

INDEX – DOCENTI (B2)

28	Vengono riconosciute le connessioni tra scarso apprezzamento degli alunni e disaffezione scolastica, comportamenti problematici in classe e provvedimenti disciplinari.	13	36	8	1	17
29	Le risposte ai comportamenti problematici degli alunni vengono date in termini educativi e riabilitativi, piuttosto che in forma di sanzione.	28	34	4	2	7
30	La scuola evita di utilizzare le assenze ingiustificate come motivo di esclusione disciplinare	25	12		3	32
31	Viene tenuto in considerazione il possibile legame tra assenze ingiustificate, bullismo e mancanza di solide amicizie.	8	25	5		35
32	La scuola sostiene attivamente il ritorno a scuola e la partecipazione di alunni che hanno subito un lutto, una malattia cronica o un'assenza prolungata.	48	13	3		10
33	Esiste la consapevolezza da parte di tutto il personale scolastico, delle famiglie e degli alunni, che il bullismo può riguardare le offese a livello verbale ed emotivo, oltre che l'aggressione fisica.	40	22	7		6
34	Esiste un codice di comportamento rispetto al bullismo, che chiarisca nel dettaglio quali comportamenti sono accettabili o inaccettabili a scuola.	15	27	9	4	20
35	Esistono persone esperte a cui rivolgersi per avere sostegno nei casi di bullismo.	3	13	16	8	33
36	Gli alunni sanno a chi rivolgersi se sono vittime di bullismo.	13	28	5	2	26
	TOTALE	748	1036	293	81	444

INDEX – DOCENTI (B2)

INDEX - DOCENTI (B2)

